

DISTRETTO SOCIALE DELLA BASSA SABINA
AMBITO TERRITORIALE RI/2

Comuni di: Cantalupo in Sabina, Casperia, Collevicchio, Configni, Cottanello, Forano, Magliano Sabina, Mompeo, Montasola, Montebuono, Montopoli di Sabina, Poggio Catino, Poggio Mirteto, Roccantica, Salisano, Selci Sabino, Stimigliano, Tarano, Torri in Sabina, Vacone.

Ente capofila: CITTA' DI POGGIO MIRTEO

Determinazione del responsabile dell'Ufficio di Piano n. 19 del 3 marzo 2020

Prot. 3409 del 3 marzo 2020

Piano Sociale di Zona - Misure 1 e 2 Servizi essenziali

SERVIZIO PUBBLICO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISTRETTUALE

AVVISO PUBBLICO

Il responsabile dell' Ufficio di Piano
comunica che

entro il 3 aprile 2020

è possibile presentare la richiesta per l'assegnazione del
Titolo di Cura ed

Assistenza Domiciliare (T.C.A.)

1. DESTINATARI

Possono richiedere l'assegnazione del T.C.A., per l'accesso al Servizio di Assistenza domiciliare distrettuale, i residenti in uno dei Comuni compresi nel Distretto Sociale della Bassa Sabina ed in particolare:

- le persone anziane in condizione di totale o parziale non autosufficienza;
- le persone con disabilità, anche di minore età.

2. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

La richiesta, compilata sul modello predisposto allegato al presente avviso, dovrà essere presentata, pena l'esclusione, entro il **3 aprile 2020** presso l'Ufficio Protocollo del Comune capofila di Poggio Mirteto o del proprio Comune di residenza.

I Comuni dovranno trasmettere al Comune capofila le richieste pervenute entro il giorno 10 aprile 2020.

Alla richiesta dovranno essere allegato, **pena l'esclusione**:

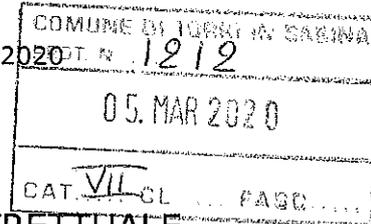
1. l'Attestazione ISEE in corso di validità ai sensi del DPCM n. 159/2013, per prestazioni agevolate di natura socio sanitaria (art. 6 del Dpcm 159/2013) o, nel caso in cui il potenziale beneficiario sia minorenni, per prestazioni agevolate rivolte a minorenni (art. 7 del Dpcm 159/2013);

2. la eventuale Certificazione di invalidità e/o certificazione di grave disabilità ai sensi della L. 104/92 (**obbligatoria** nel caso in cui il potenziale beneficiario abbia meno di 65 anni);

3. la copia del documento di identità del potenziale beneficiario e del richiedente qualora non fosse la stessa persona.

ATTENZIONE: al fine di procedere in tempi brevi alla definizione degli aventi diritto e alla conseguente assegnazione dei T.C.A., le richieste non complete degli allegati su elencati verranno escluse dall'istruttoria senza possibilità di integrazione successivamente al termine di presentazione.

I modelli di richiesta sono disponibili presso tutti i Comuni del Distretto e sul sito www.bassasabinasociale.it.



3. MODALITA' DI EROGAZIONE E VALIDITA'

Il Servizio di Assistenza Domiciliare è svolto attraverso l'assegnazione del Titolo di Cura e Assistenza (T.C.A.) che consiste in un titolo di pagamento utilizzabile da parte dell'utente del Servizio per acquistare prestazioni di Assistenza Domiciliare. Il T.C.A. ha il valore economico corrispondente al monte ore di prestazioni domiciliari assegnato per ogni mese.

Salvo eventuali proroghe disposte dall'ente capofila del Distretto, la validità del T.C.A. decorre dal 1 maggio 2020 ed ha termine il 31 dicembre 2020.

4. SCELTA DEL SOGGETTO EROGATORE

Le persone assegnatarie del T.C.A. scelgono liberamente il soggetto gestore del Servizio di assistenza domiciliare tra i soggetti accreditati e regolarmente iscritti nell'apposito Registro distrettuale.

5. CRITERI DI COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO

Per l'erogazione del T.C.A. è previsto un contributo di partecipazione al costo del Servizio, determinato sulla base del valore Isee, così come previsto dall'articolo 8 del regolamento del Servizio di assistenza domiciliare distrettuale.

6. DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI AVENTI DIRITTO

L'Ufficio di Piano verifica la regolarità e la completezza della documentazione presentata e, con specifica determinazione del responsabile del Servizio, ammette alla fase valutativa le richieste conformi ai requisiti previsti e esclude dall'istruttoria le richieste non conformi a tali requisiti.

L'unità funzionale competente del Servizio sociale distrettuale svolge l'istruttoria tecnica volta alla valutazione del bisogno socio assistenziale. L'istruttoria tecnica si conclude con l'assegnazione di un punteggio ponderato e con il conseguente inserimento in graduatoria che viene approvata dal responsabile dell'Ufficio di Piano con specifico atto determinativo. Il punteggio viene assegnato in base ai seguenti criteri:

1. grado delle autonomie di base, della mobilità e della funzionalità cognitiva,
2. grado di supporto della rete sociale e familiare e conseguente rischio di istituzionalizzazione,
3. situazione abitativa,
4. situazione economica.

Il monte ore massimo mensile di prestazioni domiciliari spettante a ciascun utente è quantificato sulla base del bisogno socio assistenziale e corrisponde al valore economico del Titolo di cura, sulla base del costo orario della prestazione domiciliare definito nel Patto di accreditamento con i soggetti erogatori. Nel limite del monte ore complessivo disponibile in base alle risorse assegnate e nell'ordine della graduatoria sopra citata, il Responsabile dell'Ufficio di Piano determina l'elenco degli assegnatari del TCA.

Le richieste idonee ma collocate in graduatoria in una posizione non utile ai fini dell'assegnazione del T.C.A., sono inserite in lista di attesa.

Con cadenza quadrimestrale a partire dalla data di scadenza dell'Avviso pubblico, sono valutate le domande di attivazione pervenute successivamente a tale data. Nei 15 giorni seguenti alla scadenza del quadrimestre viene aggiornata la lista di attesa, mediante inserimento delle nuove domande valutate.

L'assegnazione del TCA agli utenti inseriti in lista di attesa è effettuata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

Il destinatario dell'intervento può concordare nel Piano personalizzato di assistenza (PPA) di fruire del servizio in misura ridotta rispetto al monte ore massimo mensile riconosciuto, per motivate esigenze. Successivamente, il Piano assistenziale può essere modificato una sola volta a richiesta dell'utente durante il periodo di validità del Titolo. La richiesta è valutata in occasione dell'aggiornamento quadrimestrale della lista di attesa e soddisfatta in relazione al monte ore al momento disponibile, salvo il ricorrere di gravi circostanze adeguatamente documentate che richiedano la trattazione immediata della richiesta.

In ogni momento il Servizio sociale distrettuale può proporre una modifica del PPA in considerazione di nuove esigenze di cui venga a conoscenza.

Il TCA è revocato d'ufficio nei casi di decesso oppure di sospensione superiore ad un mese che in seguito ad inserimento in struttura residenziale o cambio di domicilio/residenza fuori al territorio distrettuale.

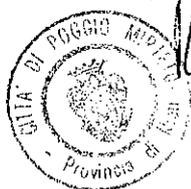
7. PUBBLICAZIONE ELENCHI, GRADUATORIA E COMUNICAZIONI

Gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi e la graduatoria degli assegnatari del T.C.A. saranno pubblicate sul sito del Distretto sociale della Bassa Sabina: www.bassasabinasociale.it.

Al fine di garantire l'anonimato dei richiedenti e al contempo assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza, ai richiedenti sarà assegnato un codice corrispondente al numero di protocollo assegnato alla richiesta al momento della presentazione seguito dalle ultime due cifre dell'anno in corso (es: 1234/20).

L'Ufficio di Piano e il Servizio sociale distrettuale, negli orari di ricevimento delle assistenti sociali presso il Comune di residenza, sono a disposizione per fornire ogni ulteriore informazione e chiarimento.

Il responsabile dell'Ufficio di Piano
(Roberto Sardo)



Roberto Sardo